

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione, sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti" di Riva del Garda, Ipab classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -"Città di Riva" e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell' IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

Il bilancio dell'ApSP "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2014, si riferisce al periodo 01.01.2014 – 31.12.2014 e costituisce il settimo bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile eventualmente integrati dalla legge regionale.

In base a quanto previsto dal DPR n. 13.04.2006 nr.4/l e s.m., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

La nota integrativa, prevista dal DPR n. 13.04.2006, 4/ L e s.m., costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: lo stato patrimoniale e il conto economico, secondo quanto previsto dall'art. 13 del citato regolamento di esecuzione deve contenere, con quanto coerentemente previsto dall'art. 2427 del Codice Civile: a) I criteri di valutazione delle poste dello stato patrimoniale b) I criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, delle quote del trattamento di fine rapporto e degli accantonamenti di eventuali fondi c) Le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget .

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, persegue i seguenti scopi:

a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;

b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 4 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
- Centro diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e , nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.
- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Anche questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali".
- Centro di ascolto Alzheimer, un servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.

- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza.

Tutte queste attività erano gestite dall'ex IPAB Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e sono state conferite all'Apsp in seguito alla fusione. Va sottolineato che i servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti), gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani gestiti secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., situati nell'edificio che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda, Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7 appartamenti dei quali nel corso del 2014 ne sono stati affittati 5 ad utenti rientranti nelle categorie di beneficiari previsti dalla normativa citata e/o inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare.
- Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva" in seguito alla fusione. L'azienda è concessa in locazione ad una società del settore della ristorazione con un contratto quinquennale con scadenza il 31.12.2017.

Nel corso dell'anno 2014 l'attività ha prodotto reddito per un valore di € 32.136.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 NR. 7 Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione approvato concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR. 13.04.2006 4/L e s.m.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella loro duplice funzione di interpretazione ed integrazione delle norme di Legge in materia di Bilancio rivisti secondo quanto previsto nei documenti emessi dalla OIC (Organismo Italiano di Contabilità) resisi necessari per aggiornare i medesimi principi alle disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. N. 6 del 17.01.2003.

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPRReg. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPRReg 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPRReg 16 dicembre 2008 n. 12/L.

In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L, i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell' Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2014
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Migliorie adatt.beni di terzi imp.specifici	8,00%
Migliorie adatt.beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo erogate ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 Lp 14/91 dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico, per un totale di €. 1.457 di cui per "Piccola attrezzatura generica" €. 1.457, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UPIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2014 ammontava ad € 28.241, nel corso dell'esercizio 2014 non è stato movimentato in diminuzione, ed è stato movimentato in aumento per € 10.000.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e s.m. al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICORicavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono principalmente relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 5.176.204 dei quali €. 2.531.053 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della P.A.T. di Trento per l'anno 2014, ed €. 1.504.106 relativi alla quota di retta residenziale corrisposta dagli utenti del servizio di RSA.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €. 112.859 ed €. 760.745 corrispondono alla quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi).

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €. 186.145 è costituita principalmente da "Rimborsi spese dipendenti" per € 65.028 dovuti principalmente al valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento, previste dagli accordi contrattuali che disciplinano il settore, relative al "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (d'ora in avanti Foreg), riguardanti il personale, e da "Ricavi diversi" per € 73.945 dei quali €. 67.478 derivanti dalla gestione attività commerciale relativa al servizio mensa, comprendente i pasti forniti al personale dell'Ente e dalla gestione del servizio di mensa per il personale dell'A.P.S.S., € 4.861 dovuti a "Sopravvenienze attive diverse ordinarie".

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €. 47.173 relativi a rendite patrimoniali, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'Apsp "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento".

I costi rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi relativi al Direttore, classificato tra gli organi istituzionali ed al personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente €. 3.649.136 che corrisponde al 70,65% dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti, sono costituiti da consumo di beni materiali per €. 588.324 e da servizi, che al netto del costo del Direttore e del personale in convenzione ammontano ad €. 741.574 oltre ai costi per ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione per complessivi € 185.654.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2013	F.do amm.to saldo al 31/12/2013	Gc. da altri conti	Acquisti esercizio 2014	Ammortamenti 'esercizio 2014	Contribut i da P.A.T.	Saldo F.do amm.to al 31/12/2014	Gc.per rettifiche e fondo.	Saldo netto cespiti al 31/12/2014
Costo di licenze e programmi	12.637	0	0	0	3.706	0	0	0	8.930
Altre immobilizzazioni immateriali	31.475	0	0	41.723	1.196	57.193	0	93	14.901
Totale Immobilizzazioni immateriali	44.112	0	0	41.723	4.902	57.193	0	93	23.832

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Non esistono a bilancio immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2013	F.do amm.to al ' 31/12/2013	Acquisti- esercizio 2014	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2014	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/14 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2014
Immobile Rsa	9.970.772	0	24.763	0	(24.763)	0	0	0	9.970.772
Immobile ex Fondazione	1.232.879	1.342	0	0	0	735	0	2.077	1.230.802
Immobile padigli.ex Osp.	5.471.756	0	0	0	0	0	0	0	5.471.756
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	76.057	44.820	94.880	0	(40.586)	5.064	0	49.885	80.466
Attrezzature Sanitarie	323.775	301.470	1.491	0	0	3.967	0	305.437	19.829
Attrezzature Tecniche	332.859	304.623	2.183	0	0	4.503	0	309.127	25.915
Attrezzatura varia	48.748	43.407	0	0	0	1.162	0	44.569	4.179
Mobili e arredi	576.249	546.560	6.318	0	(1.285)	2.285	0	548.845	32.437
Macchine uff.ord.el.	790	790	0	0	0	0	0	790	0
Macchine uff. elettr.e. dig.	65.915	45.297	3.718	0	0	9.768	(7.200)	47.865	14.568
Automezzi	126.517	106.488	5.929	(783)	(11.907)	1.612	0	107.317	13.221
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	482.327	0	(482.327)	0	0	0	0
Immobilizz. Materiali in corso	6.512	0	88.000	0	(94.512)	0	0	0	0
TOTALE Immobilizzaz. materiali	18.232.828	1.394.798	709.609	(783)	(655.380)	29.096	(7.200)	1.415.911	16.863.946

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato € 9.970.772 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria;

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva , L. go Marconi p. ed. 1090/4 valutato € 5.471.756;

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato € 1.230.802, al netto del fondo di ammortamento relativo ;

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2013 di € 1.115.016, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento . Nel corso del 2014 il valore è stato incrementato per acquisti di € 482.327, coperti dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Il valore aggiornato al 31/12/2014 è di € 1.597.040.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell' esercizio sono pari ad € 14.166.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UPIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad € 1.549.

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

a) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2014
Scorte farmaci e presidi c/ente	807	-43	764
Scorte farmaci c/APSS	11.127	-1.321	9.806
Scorte presidi per incontinenti	3.387	38	3.425
Scorte prodotti alimentari	12.196	-1.172	11.024
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	2.130	-2.010	120
Scorte detersivi lavanderia	172	-172	0
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	1.754	266	2.020
Scorte prodotti per igiene personale	3.104	-579	2.525
Scorte diverse	2.337	89	2.426
TOTALE	37.014	-4.904	32.110

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2014
Verso clienti	439.275	28.698	467.973
F.do svalutazioni crediti	-28.241	-10.000	-38.241
Verso altri	1.078.537	-102.720	975.817
V/imposte anticipate	1.806	-1.514	292
V/Erario per crediti tributari	6.481	15.865	22.346
TOTALE	1.497.858	-69.671	1.428.187

I crediti ammontano complessivamente ad € 1.428.187. Il saldo è principalmente costituito da crediti verso clienti per € 467.973 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per € 246.589 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno e per le attività erogate nel 2014 per il Centro Ascolto Alzheimer.
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per € 38.011 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura.
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura;
- "Crediti verso altri" per € 975.817 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per € 365.820, per € 414.966 relativi a crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per quote di contributi in c/capitale non ancora incassate, relative alle spese di progettazione per i lavori per la Riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa, per i lavori delle opere propedeutiche e parte dei lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile Casa Mielli per la sostituzione delle ante ad oscurio, per € 33.359 per "Fornitori conto anticipi" relativi alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2014, ma riferite interamente all'esercizio successivo e per € 139.741 per credito verso la PAT per la quota relativa al Foreg e per la copertura dell'imposta IMU dovuta per gli anni dal 2008 al 2013 per l'immobile del primo padiglione dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda, fattispecie esplicitamente prevista dall'art. 5 del contratto di comodato gratuito stipulato con la Provincia Autonoma di Trento e scaduto il 31.05.2014.

L'immobile continua ad essere utilizzato dalla Provincia Autonoma di Trento senza che però la stessa abbia provveduto alla formalizzazione di un nuovo contratto di comodato.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti pari ad € 38.241, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale e quote di canoni di locazione dovuti da inquilini che occupano gli alloggi protetti di

proprietà dell'azienda.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2014 ammontava ad € 28.241, nel corso dell'esercizio 2014 è stato movimentato in aumento per € 10.000 in quanto si sono verificate nuove situazioni di ritardato e/o mancato pagamento delle rette di residenzialità da parte di utenti del servizio di Rsa. e pertanto , in via prudenziale si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Depositi bancari	443.438	227.960	0	671.398
Denaro e altri valori in cassa	189	0	92	97
TOTALE	443.626	227.960	92	671.494

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Altogarda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2014.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2013	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2014
Risconti attivi	13.339	0	0	1.359	11.980
TOTALE	13.339	0	0	1.359	11.980

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per assicurazioni, spese telefoniche e canoni di manutenzioni ordinarie.

PASSIVO

a) Patrimonio netto

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2013	Incremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2014	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2014
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.090	0	0	0	0	156.090
Fondo int. Rette art. 7 bis	580.000	0	0	0	0	580.000

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2013	Incremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2014	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2014
Risultato esercizio anni precedenti	348.550	0	0	0	0	348.550
Risultato esercizio 2014	0	0	0	3.843	0	3.843
TOTALE	16.609.733	0	0	3.843	0	16.613.576

Al 31.12.2014 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad € 3.843.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Fondo rinnovamento C.Mielli	14.202	10.000	0	24.202
F.do acc.to rischi e controversie legali	8.251	0	0	8.251
F.do manutenz. Ripristino beni	0	90.000	0	90.000
TOTALE	22.453	100.000	0	122.453

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio è stato movimentato in aumento per un accantonamento di € 10.000 a fronte di lavori che verranno effettuati nel corso dei prossimi esercizi.

Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale, non ha subito nel corso del 2014 nessun movimento.

Il F.do manutenzioni ripristino beni è stato costituito con un accantonamento di € 90.000 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'Apsp, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento.

c) Trattamento di fine rapporto

TFR

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2013	Incremento 2014	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2014 imposta 11%	TFR liquidato nel 2014	Saldo al 31/12/2014
Tratt.to di fine Rapporto	760.579	123.137	0	19.175	3.481	21.113	839.947
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	355.920	9.900	0	0	0	0	365.820

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso

l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2013	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2014
Debiti verso banche per mutui	15.946	0	0	15.946	0
Acconti diversi	899	0	0	899	0
Debiti verso fornitori	287.872	0	126.172	0	414.044
Depositi cauzionali fornitori	1.088	0	0	41	1.047
Debiti tributari	64.500	0	0	7.817	56.683
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.369	0	0	25.632	305.737
Altri debiti	745.041	0	0	67.394	677.647
Totale	1.446.715	0	126.172	117.729	1.455.158

La voce relativa ai debiti verso banche è stata azzerata in quanto al 31.12.2014 è stato regolarmente estinto il debito per il mutuo passivo presso Unicredit Banca.

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da pagare e dai debiti relativi alle fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

L' incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dalla maggiore rilevazione del debito per fatture da ricevere nei confronti dei fornitori per l'acquisto di beni e servizi occorrenti per l'ordinaria gestione oltre al debito relativo ad una fattura di acconto relativa al terzo stato di avanzamento dei lavori relativi alle opere propedeutiche per la realizzazione nella nuova Rsa..

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di € 592.816.

Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad € 255.462, da debiti maturati nei confronti del personale relativi alle progressioni economiche previsti dal contratto collettivo di lavoro per € 4.477, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per € 126.584, dalle "Ferie maturate e non godute" per € 196.324, da debiti per indennità accessorie per € 6.641 e da debiti per Fondo di produttività anni precedenti per € 3.327.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 1.130
- Debiti v/inail per € 4.978
- Inpdap: € 276.453
- Debiti v/fondi prev. complementare per € 21.785
- Debiti prev.li su progressioni economiche per € 1.392

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare e gli stanziamenti relativi alle

imposte a carico dell'esercizio.

e) Ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2013	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2014
Risconti passivi	36.046	0	0	34.083	1.963
TOTALE	36.046	0	0	34.083	1.963

Alla chiusura dell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi per € 1.963.

n. 5) Elenco delle partecipazioni.

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

L'A.P.S.P. ha estinto in data 31/12/2014 il mutuo chirografario decennale con Unicredit Banca Spa. L'A.P.S.P. non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2014.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2014 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi" , "Ratei e Risconti passivi" , "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad € 11.980, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di assicurazioni, canoni di manutenzione, spese telefoniche. Sono stati rilevati risconti passivi pari ad € 1.963.

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale di dotazione iniziale, dal Fondo integrazione Rette istituito ai sensi di quanto previsto all'art. 7 bis del Regolamento di esecuzione relativo alla contabilità 13.04.2006 4/L e dall'utile d' esercizio. E' stata data evidenza all'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.090 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apsp approvato con DPR 13.04.2006, n. 4/L.

Il fondo integrazione rette alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad € 580.000. Il fondo non è stato movimentato nel corso dell'esercizio 2014.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

n. 9) Conti d'ordine e altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non vi sono conti d'ordine, né altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Gli interessi passivi di € 158, sono relativi principalmente al mutuo passivo contratto con UNICREDIT Banca.

n. 13) Composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari".

Proventi straordinari	Saldo al 31/12/2014
Lasciti e donazioni di piccola entità	2.067
Sopravvenienze attive diverse	20.643
TOTALE	22.710

Oneri straordinari	Saldo al 31/12/2014
Sopravvenienze passive diverse	26.905
Insussistenza dell'attivo	15
Contributo liberale altri Enti	20
TOTALE	26.940

La voce "Proventi straordinari" è costituita da lasciti e donazione di piccola entità e dal rimborso del premio Inail pagato per gli anni 2009-2012 per ex Casa di Soggiorno per anziani, dovuto al ricalcolo, da parte dell'Inail del premio dovuto.

La voce "Oneri straordinari" è costituita principalmente dal costo delle sanzioni e degli interessi sull'Imu dovuta sull'immobile p.e.d 1090/4 ex Ospedale per gli anni 2008-2009-2012-2013 e dal costo per il Foreg per l'anno 2013 sovrastimato.

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull' occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2014</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2014</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2014</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2014</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	32	0	31	0
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	20	5	18	9
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	18	3	18	2
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	10	5	9	9
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	3	1	4	0
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	1	0	1	0
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	9	3	9	2
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	3	0	3	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	0	0	0
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	99	19	96	25

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 125 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato ai revisori ammonta ad € 8.959.

Il compenso erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2014 ammonta ad € 13.798.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'ApSP non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'ApSP non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'Apsp non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società'

L'Apsp essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'Apsp.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2014 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22 bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22 ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

Art. 2427 – Bis

L'Apsp non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apsp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apsp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2014 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2014 e Bilancio di esercizio .

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BUDGET DEL PERIODO	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.175.226	5.176.204	977
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.991.469	4.990.059	- 1.410
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.218.469	4.223.897	5.429

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BUDGET DEL PERIODO	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
Servizi semiresidenziali	768.000	760.745	- 7.255
Centro Alzheimer	5.000	5.417	417
V) Altri ricavi e proventi	183.758	186.145	2.387
Altri ricavi e proventi	137.943	138.973	1.030
Rendite patrimoniali	45.815	47.173	1.358

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati maggiori ricavi per € 977.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per le singole voci di ricavo sono stati generati principalmente dalla differenza tra i maggiori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 5.429, dovuti soprattutto ad un elevato tasso di copertura dei posti letto, ed al decremento del fatturato dei servizi semiresidenziali, per € 7.255 dovuto a minori prestazioni erogate in seguito ai nuovi indirizzi in materia di erogazione di servizi adottati dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro.

Maggiori ricavi sono stati rilevati anche alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 2.387 dovuti principalmente dalla differenza per rimborso dell'Inail per infortuni € 3.586, e per le "Sopravvenienze attive diverse ordinarie" per € 4.861 e dal minor ricavo alla voce "mensa attività commerciale" per € 7.522.

Minori ricavi per € 5.241 rispetto alle previsioni sono stati rilevati alla voce Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", determinati principalmente dalla mancata occupazione degli alloggi per il tempo intercorrenti tra la dimissione di un inquilino e l'accoglienza del subentrante e dalla minor incidenza dei costi di gestione rispetto alla previsione fatta in fase di stesura di budget. .

Maggiori ricavi rispetto alle previsioni per € 1.037 sono stati rilevati alla voce "Alloggi L.P. 16/90" generati dagli alloggi di proprietà situati nella p.ed.200, mentre per i ricavi generati dall'Azienda ristorante si evidenzia un saldo positivo per € 321 .

Si ritiene opportuno evidenziare inoltre che minori ricavi per € 269, sono derivati dal recupero da parte dell'Apss di quote di contributo relativo alla copertura della Retta Sanitaria, dovuto alla mancata parziale copertura del parametro di personale psicologo, causata dall'impossibilità di assicurare, con il personale che collabora con l'Apss "Città di Riva", il monte ore previsto dalle direttive provinciali per l'attuazione dell'assistenza sanitaria a favore degli ospiti non autosufficienti degenti presso le Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2013 :

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2014	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.176.204	5.231.807	- 55.603
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.990.059	5.030.562	- 40.503
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.223.897	4.270.393	- 46.496

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2014	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA
Servizi semiresidenziali	760.745	760.169	576
Centro Alzheimer	5.417	-	5.417
V) Altri ricavi e proventi	186.145	201.245	- 15.100
Contributi ordinari ricevuti	-	15.632	- 15.632
Altri ricavi e proventi	138.973	153.848	- 14.875
Rendite patrimoniali	47.173	31.765	15.407

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2013 il valore della produzione è diminuito complessivamente di € 55.603.

I ricavi da vendita e prestazioni sono diminuiti complessivamente per € 40.503.

I principali scostamenti rilevati, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" sono stati generati dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 46.496, dovuti alla differenza tra i minori ricavi per quote di Rette sanitarie per € 23.884, per effetto della diminuzione della tariffa sanitaria giornaliera rispetto al 2013, come stabilito dalle direttive provinciali per l'attuazione dell'assistenza sanitaria a favore degli ospiti non autosufficienti degenti presso le Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P., per minori ricavi derivanti dalla retta sanitaria fuori provincia per € 17.671 nonché dal minore ricavo per la fornitura di farmaci e presidi sanitaria da parte della Apss per € 32.136. A fronte delle diminuzioni illustrate in precedenza va evidenziato l'incremento dei ricavi per retta residenziale, la quota sostenuta direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie per € 23.288.

Rispetto alle risultanze dell'anno precedente si è verificato un sostanziale equilibrio nei ricavi relativi ai servizi semiresidenziali (Centro diurno e Centro servizi) nonostante i nuovi indirizzi in materia di erogazione di servizi adottati dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalle politiche di contenimento della spesa a cui sono sottoposti i servizi socio assistenziali.

La diminuzione dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 15.100 è stata generata principalmente dai minori ricavi alla voce "Contributi in conto esercizio" per € 13.862, relativi al contributo registrato nel 2013 a copertura dell'Imu dovuta sull'immobile ex primo padiglione ospedaliero, concesso in comodato gratuito alla Provincia Autonoma di Trento e che per l'esercizio 2014 non è stato conteggiato in quanto la Provincia non ha comunicato ad oggi nessuna intenzione in relazione alla copertura del costo. E' stata rilevata inoltre, rispetto all'anno precedente, una crescita dei ricavi alla voce "Rendite patrimoniali" per € 15.407 determinati dal ricavo rappresentato dal canone di locazione dell'azienda di proprietà "Nuovo Ristorante Novecento", che rispetto all'esercizio precedente ha svolto la propria attività per l'intero anno.

COSTI

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BUDGET DEL PERIODO	BILANCIO 31 12 2014	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.164.147	5.164.688	541
I) Consumo di beni e materiali	605.942	588.324	-17.619
Acquisti	605.942	583.420	-22.523
Acquisto beni e materiali per assistenza	175.442	175.321	-122
Acquisti diversi	427.500	406.642	-20.858
Piccola attrezzatura	3.000	1.457	-1.543
Variazione delle rimanenze	0	4.904	4.904
Rimanenze iniziali	0	37.014	37.014
Rimanenze finali	0	-32.110	-32.110
II) Servizi	910.719	895.679	-15.040
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	81.500	82.295	795
Servizi appaltati	253.140	252.291	-849
Manutenzioni	173.150	161.916	-11.234
Utenze	206.200	172.105	-34.095
Consulenze e collaborazioni	61.500	63.670	2.170
Organi Istituzionali	85.229	102.384	17.155
Servizi diversi	50.000	61.019	11.019
IV) Costo per il personale	3.587.490	3.495.031	-92.459
Salari e Stipendi	2.622.693	2.575.672	-47.021
Oneri Sociali	754.531	725.149	-29.382
T.F.R.	130.000	123.137	-6.863
Altri Costi	80.267	71.074	-9.193
V) Ammortamenti	34.145	33.999	-146
Ammortamenti	34.145	33.999	-146
Ammortamento immobil. immateriali	4.840	4.903	63
Ammortamento immobil. materiali	29.305	29.096	-209
VI) Accantonamenti	0	110.000	110.000
Svalutazione dei crediti	0	10.000	10.000
Accantonamenti per rischi	0	100.000	100.000
VII) Oneri diversi di gestione	25.850	41.655	15.805
Oneri diversi di gestione	25.850	41.655	15.805
Imposte e tasse	6.300	22.510	16.210
Altri Oneri	19.550	19.145	-405
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	11.079	11.516	437
C) Proventi e oneri finanziari			0
16) Altri proventi finanziari	0	406	406
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.300	158	-3.142
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-3.300	248	3.548
E) Proventi e oneri straordinari			0
20) Proventi	0	22.710	22.710
21) Oneri	0	26.940	26.940
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	-4.230	-4.230
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	7.779	7.534	-245

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget maggiori costi per complessivamente € 541.

La crescita delle voci di costo rispetto alle previsioni è costituito dai minori acquisti effettuati nel periodo alla voce "Acquisti" per € 22.523 generati principalmente dai minori costi rilevati alla voce "Acquisti diversi" per € 20.858.

Minori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget sono stati rilevati alla voce "Servizi" per € 15.040. Tale dato è generato principalmente da:

I minori costi rilevati alla voce "Servizi" sono dovuti principalmente alle seguenti voci: "Servizi appaltati" per € 849, "Manutenzioni" per € 11.234 ed "Utenze" per € 34.095, che costituisce la voce più rilevante, dovuti a minori consumi per il teleriscaldamento e le utenze in generale.

Maggiori costi sono stati rilevati alla voce "Prest.Serv. di Assistenza alla Persona" per complessivi € 795 dalla differenza tra il maggior costo rilevato per il servizio medico ed i minori costi alla voce Servizi infermieri convenzionati e Servizi Socio Animativi ed occupazionali. I maggiori costi rilevati alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 2.170 sono dovuti principalmente a costi sostenuti per Consulenze tecniche di diversa natura non preventivate in sede di budget. Maggiori costi sono stati rilevati alla voce "Organi Istituzionali" per € 17.155 generati dall'erogazione del compenso al Consiglio di Amministrazione a partire dal maggio 2014 ed all'imputazione del costo derivante dall'approvazione dell'accordo contrattuale di settore della dirigenza.

Infine maggiori costi sono stati sostenuti alla voce "Servizi diversi" per € 11.019 da far risalire principalmente al maggior costo erogato per le prestazioni alla Centrale di acquisto Emporium, alla quale l'Apsp ha aderito nel corso del 2014.

Sono stati sostenuti inoltre minori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per € 92.459 alla voce "Costi del personale". I minori costi sono da far risalire alla minore incidenza delle assenze di lunga durata del personale dipendente che hanno generato una positiva ricaduta su tutte le voci di costi relative al personale.

I maggiori costi rilevati alla voce "Accantonamenti" rispetto alle previsioni effettuate in sede di stesura del budget ammontano a € 110.000, e sono stati determinati per € 10.000 all'accantonamento al F. do svalutazione crediti in considerazione della valutazione dell'entità delle situazioni di ritardato e/o mancato pagamento di rette di residenzialità da parte di utenti del servizio di Rsa e di un utente del servizio alloggi protetti e della valutazione del conseguente rischio di insolvenza alla data della chiusura del bilancio, per € 10.000 al F.do rinnovamento Casa Mielli in considerazione di lavori futuri da eseguire sull'immobile e non coperti da contributo provinciale in conto capitale e per € 90.000 al F.do manutenzioni ripristino beni in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'Apsp, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi, per € 3.142. Tale risultato positivo rispetto alle previsioni di budget è da attribuire al fatto che durante l'esercizio non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di cassa.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2013 :

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2014	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.164.688	5.171.811	- 7.123
I) Consumo di beni e materiali	588.324	632.420	- 44.096
Acquisti	583.420	629.686	- 46.266
Acquisto beni e materiali per assistenza	175.321	212.130	- 36.809
Acquisti diversi	406.642	413.057	- 6.415
Piccola attrezzatura	1.457	4.499	- 3.042
Variazione delle rimanenze	4.904	2.734	2.170
Rimanenze iniziali	37.014	39.748	- 2.734
Rimanenze finali	- 32.110	- 37.014	4.904
II) Servizi	895.679	932.129	- 36.450
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	82.295	102.329	- 20.034
Servizi appaltati	252.291	241.405	10.886
Manutenzioni	161.916	183.714	- 21.798
Utenze	172.105	200.158	- 28.053
Consulenze e collaborazioni	63.670	74.571	- 10.902
Organi Istituzionali	102.384	86.320	16.065
Servizi diversi	61.019	43.633	17.386
IV) Costo per il personale	3.495.031	3.534.351	- 39.320
Salari e Stipendi	2.575.672	2.587.280	- 11.608
Oneri Sociali	725.149	735.733	- 10.584
T.F.R.	123.137	125.312	- 2.175
Altri Costi	71.074	86.026	- 14.952
V) Ammortamenti	33.999	28.163	5.836
Ammortamenti	33.999	28.163	5.836
Ammortamento immobil. immateriali	4.903	3.049	1.853
Ammortamento immobil. materiali	29.096	25.114	3.982
VI) Accantonamenti	110.000	9.000	101.000
Svalutazione dei crediti	10.000	9.000	1.000
Accantonamenti per rischi	100.000	-	100.000
VII) Oneri diversi di gestione	41.655	35.748	5.907
Oneri diversi di gestione	41.655	35.748	5.907
Imposte e tasse	22.510	19.577	2.933
Altri Oneri	19.145	16.171	2.974
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	11.516	59.996	- 48.480

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2013 i costi della produzione sono diminuiti complessivamente di € 7.123.

Le voci di costo relative a "Consumo di beni e materiali" sono diminuite complessivamente di € 44.096 e tale diminuzione è da porre principalmente in relazione ai minori costi sostenuti alla voce di "Acquisti beni e materiali per assistenza" soprattutto per il costo dei farmaci e del materiale sanitario fornito dall' Apss e alla voce "Acquisti diversi" .

La voce "Servizi" evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, minori costi per € 36.450 determinati principalmente dai minori costi sostenuti principalmente alla voce "Prest.Serv.di Assistenza alla Persona" per € 20.034, minori costi alla voce "Manutenzioni" per € 21.798, alla voce "Utenze" per € 28.053 e alla voce "Consulenze e Collaborazioni" per € 10.902.

I maggiori costi sono rilevati principalmente alla voce "Servizi Appaltati" per € 10.886, dovuti al rinnovo del contratto di lavaggio e noleggio biancheria piana e delle divise del personale con l'ampliamento delle prestazioni richieste ed alla voce "Organi Istituzionali" per € 16.065, dovuto all'erogazione agli amministratori delle indennità previste dalle vigenti disposizioni di legge e alla voce "Servizi diversi" per € 17.386, determinati principalmente dai costi per i servizi forniti dalla Centrale di acquisto "Emporium" alla quale l'azienda ha aderito nel corso del 2014 ed all'incremento delle spese assicurative derivanti principalmente dalle spese di assicurazione dell'immobile p.ed 1090/4, ex primo padiglione ospedaliero di Riva del Garda, per il quale è scaduto il contratto di comodato gratuito che prevedeva l'assunzione di tutte le spese di gestione dell'immobile a carico della Provincia Autonoma di Trento che utilizza per la sede della succursale del Liceo Maffei di Riva del Garda.

I minori costi per € 39.320 sostenuti alla voce "Costi del personale", derivano dalla minore incidenza delle assenze per gravidanza e di lungo periodo del personale dipendente, che hanno generato una positiva ricaduta sul bilancio di esercizio.

L'incremento di costi rilevato alla voce "Ammortamenti" è stato determinato dalla rilevazione delle quote di ammortamento relative ad investimenti effettuati dall'azienda nel corso dell'esercizio 2014 al netto dei contributi in conto capitale dai competenti servizi della PAT ad abbattimento dei costi di acquisto.

Il maggior costo rilevato alla voce "Accantonamenti" per € 101.000 è stato determinato principalmente dall'accantonamento al F.do manutenzioni ripristino beni e dall'accantonamento di somme al Fondo Rinnovamento Casa Mielli.

I maggiori costi sono stati rilevati alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 5.907 sono stati determinati principalmente dai maggiori costi alla voce "Imposte e tasse" rispetto al 2013 e principalmente per la rilevazione del costo della Tasi per l'esercizio 2014 dovuto per l'immobile dell'ex primo padiglione dell'Ospedale Civile di Riva del Garda e per l'immobile ex Fondazione Formenti

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2014	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			-
16) Altri proventi finanziari	406	349	58
17) Interessi e altri oneri finanziari	158	365	- 206
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	248	- 16	264

I principali scostamenti rispetto all'anno 2013 per le singole voci che compongono questa parte del conto economico sono stati determinati da maggiori proventi finanziari per € 58, relativi alla rilevazione di maggiori interessi attivi sul c/c bancario.

Gli oneri finanziari, sono determinati principalmente dal pagamento degli "Interessi passivi su mutui" per € 141 che alla data del 31.12.2014 risulta estinto.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE STRAORDINARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2014	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA
E) Proventi e oneri straordinari			-
20) Proventi	22.710	67.297	- 44.587
21) Oneri	26.940	77.246	- 50.306
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	- 4.230	- 9.949	5.719

Lo scostamento rilevato, rispetto all'anno precedente per le voci che compongono questa parte del conto economico è stato determinato da minori proventi straordinari per € 44.587 che nell'esercizio precedente erano costituiti principalmente dalle sopravvenienze attive generate dalla rilevazione del rimborso IMU dovuto per contratto dalla Pat sull'immobile dell'ex primo padiglione ospedaliero di Riva del Garda.

Lo scostamento rilevato negli "Oneri straordinari" per € 50.306 nell'esercizio precedente erano costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive generate dalla rilevazione del costo relativo all' IMU dovuto relativo ad esercizi precedenti sull'immobile dell'ex primo padiglione ospedaliero di Riva del Garda.

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad € 97.534.

Le imposte sul reddito ammontano a € 3.691. L'utile netto pari ad € 3.843 sarà destinato a Riserve di Utili.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Riva del Garda, 28 aprile 2015.

f.to IL PRESIDENTE
(Matteotti Lucio)